



Comune
di Aldeno

CIRCUITO TEATRALE TRENINO



LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO



2015 2016 **STAGIONE
TEATRALE**

ALDENO



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia
Autonoma
di Trento



Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali
Trentine



In copertina:
Corrado d'Elia
in *Io, Ludwig*
van Beethoven

**Nicola
Fioretti**
Sindaco e
Assessore
alla cultura

Giulia Coser
Consigliera

Come consuetudine, anche quest'anno, l'Amministrazione comunale di Aldeno in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino è lieta di ricordare l'apertura della Stagione teatrale e di presentarne il palinsesto. Dopo numerosi anni la voglia di proporre sempre nuovi spettacoli non si è ancora affievolita perché sappiamo che in molti ad Aldeno aspettano sempre con ansia l'avvio di questa stagione. Sì, perché il Teatro deve continuare ad essere presente nella nostra piccola Comunità, perché come disse Eugène Delacroix, il teatro è *«una delle testimonianze più certe del bisogno dell'uomo di provare in una sola volta più emozioni possibili»*. Emozioni che ognuno di noi ha bisogno di provare e riscoprire per crescere interiormente giorno dopo giorno.

Credo che ogni spettatore possa confermare che non c'è nulla di meglio di uno spettacolo teatrale per poter meditare sulle proprie emozioni: gioia, paura, felicità, tristezza, nostalgia. Di fronte alla finzione scenica infatti, ogni persona del pubblico può trovarsi in sintonia o provare rifiuto, ma comunque la situazione rappresentata porterà a una riflessione personale che inevitabilmente lascerà una traccia, più o meno intensa, magari solo un piacevole ricordo, ma sarà comunque il segnale che il teatro ha svolto il suo compito. Questo è quello che abbiamo cercato di fare nel "confezionare" questa proposta. Cercando di diversificare l'offerta e permettere ad ognuno di noi di provare emozioni diverse di volta in volta.

Accanto alla proposta teatrale per adulti ricordiamo anche gli ormai consueti spettacoli per i più piccoli che nascono con l'intento di trasmettere valori e apprendimenti per la vita avvicinando sin dalla più tenera età il bambino al mondo del teatro.

Con l'auspicio che le scelte operate dall'Amministrazione comunale, con spettacoli diversi per tono e stile possano soddisfare le esigenze di tanti appassionati di questa forma artistica, nelle sue molteplici espressioni, vi invitiamo a partecipare numerosi a questa nuova e interessante Stagione di Prosa e a tutti... Buon divertimento!

sabato

12

dicembre
2015
ore 20.45

Teatro Stabile di Bolzano

LA SCELTA DI CESARE

di Pino Loperfido
con **Andrea Castelli**
regia di **Andrea Brandalise**

sabato

23

gennaio
2016
ore 20.45

Associazione Culturale Theama

**L'INCREDIBILE FUGA
DI CLAUDE E MARGOT
(IN FUGA)**

di Pierre Palmade e Christophe Duthuron
con **Anna Zago, Marina De Luca, Max Fazenda**
e **Matteo Zandonà**
regia di **Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese**

venerdì

19

febbraio
2016
ore 20.45

Stivalaccio Teatro

**ROMEO E GIULIETTA
L'Amore è Saltimbanco**

di **Marco Zoppello**
con **Anna De Franceschi, Michele Mori e Marco Zoppello**
regia di **Marco Zoppello**

sabato

5

marzo
2016
ore 20.45

Teatro Libero

**IO, LUDWIG VAN BEETHOVEN
La musica, la fanciulla, la bellezza
e l'istante solenne della morte**

progetto e regia di **Corrado d'Elia**
con **Corrado d'Elia**



Il Coordinamento Teatrale Trentino e il Teatro comunale di Aldeno aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo.

sabato
9
aprile
2016
ore 20.45

*Filodrammatica dell'Associazione Teatro
e Spettacolo di Aldeno*

PAUTASSO ANTONIO ESPERTO DI MATRIMONIO

Due atti comici in dialetto trentino

di **M. Amendola** e **B. Corbucci**

con **Mauro Bandera**, **Ausilia Pullara**, **Claudia Frizzera**,
Diego Cont, **Alberto Maistri**, **Paola Davi**, **Alessio Beozzo**,
Marika Fronza e **Celestino Schmidt**

regia di **Mauro Bandera**

TEATRO PER LE SCUOLE

lunedì
21
marzo
2016
ore 10.30

Nuova produzione del Centro Servizi Culturali S. Chiara

LA LUNA DEL LUPO

Operina musicale

testo e drammaturgia **Giovanna Scardoni**

musica **Nicola Segatta**

regia di **Cristina Pietrantonio**

con **Giovanna Scardoni** e **Giovanna Palmieri**

scenografia, disegni e animazioni video **Saul Darù**

e con il supporto scientifico del **MuSe** - Museo delle Scienze

spettacolo fuori abbonamento

mercoledì
13
aprile
2016
ore 10.30

La Piccionaia I Carrara

I TRE PORCELLINI Rosa, Rosetta e Rosmarino

con **Aurora Candelli**, **Nicole Cecchinato**

e **Giovanni Gottardo**

testo e regia di **Ketti Grunchi**

spettacolo fuori abbonamento

ABBONAMENTI

Intero	€ 28,00
Ridotto	€ 20,00

INGRESSI

Intero	€ 7,00
Ridotto	€ 5,00

Le riduzioni sono riconosciute a:

- studenti fino a 25 anni;
- anziani oltre i 65 anni

**TEATRO PER
LE SCUOLE**

Ingresso unico	€ 2,00
----------------	--------

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it

www.comune.aldeno.tn.it

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il Teatro comunale di Aldeno, con inizio alle ore 20.45, tranne gli spettacoli per ragazzi rappresentati in orario scolastico, alle ore 10.30.

PREVENDITA ABBONAMENTI

- da lunedì 23 a venerdì 27 novembre 2015 per il **rinnovo dei vecchi abbonamenti** presso gli sportelli Casse Rurali del Trentino.
- da lunedì 30 novembre a venerdì 4 dicembre 2015 **per i nuovi abbonamenti** presso gli sportelli Casse Rurali del Trentino.

PREVENDITA BIGLIETTI

- a decorrere da lunedì 7 dicembre 2015 presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno di programmazione dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.

ORARIO BIGLIETTERIA TEATRO

- il giorno dello spettacolo dalle ore 20.00 alle 20.45.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- presso la Biblioteca comunale di Aldeno (tel. 0461 842816).

AGEVOLAZIONI ABBONATI

- la riduzione prevista per gli studenti per assistere a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Ala, Arco, Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Mori, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento e Trento (per l'intera programmazione della Stagione);
- l'ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano previa prenotazione telefonica.



sabato
12
dicembre
2015
ore 20.45

Teatro Stabile di Bolzano

LA SCELTA DI CESARE

di Pino Loperfido
con Andrea Castelli
regia di Andrea Brandalise



Tredici anni dopo il grande successo di pubblico e critica delle cento recite di *Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis*, Andrea Castelli e Pino Loper-

fido tornano a collaborare in un nuovo spettacolo dedicato ai rapporti tra un padre e un figlio di oggi, dietro ai quali si aggira il "fantasma" di Cesare Battisti, una figura storica importante e contraddittoria della storia del Trentino, alla vigilia della ricorrenza del centenario della morte. Questo nuovo testo teatrale commissionato a Loperfido dal Teatro Stabile di Bolzano e prodotto in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e il Coordinamento Teatrale Trentino, inizia come una divertente commedia sui battibecchi quotidiani tra genitori e figli adolescenti, prosegue nella parte centrale ricordando Battisti e i diversi punti di vista che ne interpretano la vita e le opere e si chiude con un colpo di scena del tutto inaspettato in un finale drammatico e ricco di pathos.

La regia dello spettacolo è affidata ad Andrea Brandalise: un giovane trentino cresciuto negli ultimi sei anni alla "bottega" del Teatro Stabile.

«Quando una generazione si prepara a succedere a un'altra si assiste sempre allo scoppio di una piccola guerra fatta di screzi, battibecchi e rancorosi silenzi. Un po' come quando una dominazione politica o militare deve lasciare il posto a un'altra. Solo che lì la guerra diventa più grande e solitamente coinvolge interi popoli, anziché solamente genitore e figlio.

Gian Paolo Tomazzini ha quasi sessant'anni e un matrimonio fallito alle spalle. Ha trascorso la sua vita assolvendo diligentemente tutto il compito esistenziale: ha cresciuto da solo l'unico figlio, ha lavorato, si è costruito una sufficiente posizione economica, evitando scossoni, celandosi nella nebbia del qualunquismo, sguazzando nell'ignavia del perfetto perbenista, defilandosi opportunisticamente tutte le volte che si è trattato di dover scegliere. Suo figlio Cesare, invece, ha circa vent'anni, è un ragazzo normale, come ce ne sono tanti, si sta laureando in Scienze geografiche con una tesi sul suo omonimo Cesare Battisti, personaggio che i Tomazzini, nostalgici del defunto Impero asburgico, hanno sempre pubblicamente detestato. Una tesi di laurea che al padre pare dunque un dispetto, un torto personale. È per questo che sulla scena Gian Paolo proverà a stigmatizzarla, ricostruendone genesi, conseguenze e retroscena. Uno scavare nella memoria familiare che lo porterà alla sua adolescenza, alla spensieratezza dei suoi anni giovanili, e poi ancora più a ritroso, ai ricordi legati al padre e al nonno, al Trentino di inizio Novecento, alla decisione del deputato Cesare Battisti di passare al Regno d'Italia, nell'agosto del 1914.

La scelta di Cesare è un viaggio concitato che porta dalla dominazione asburgica a quella dei social network, passando per il terrorismo islamico; un viaggio pieno di curve misteriose, strane telefonate, irresistibili ironie, uomini e cani, dispute sulla esatta collocazione del bene e del male. Uno spettacolo che, catturando l'attenzione del pubblico fin dalla prima scena, in un crescendo quasi rossiniano, giungerà alla fine a svelare un'altra scelta del ragazzo, coraggiosa e decisiva almeno quanto quella compiuta, cento anni prima, dal suo omonimo, trucidato dagli austriaci il 12 luglio 1916».

(Pino Loperfido)



sabato
23
gennaio
2016
ore 20.45

Associazione Culturale Theama

L'INCREDIBILE FUGA DI CLAUDE E MARGOT (IN FUGA)

di **Pierre Palmade** e **Christophe Duthuron**
con **Anna Zago**, **Marina De Luca**, **Max Fazenda**
e **Matteo Zandonà**
regia di **Piergiorgio Piccoli** e **Aristide Genovese**

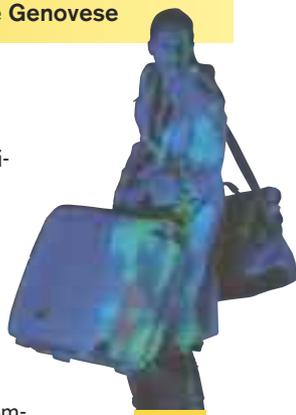
Un incontro casuale e imprevisto tra due donne di età diverse che si trasforma in un'amicizia vera attraverso un viaggio assurdo quanto divertente.

La storia di due donne con caratteri diversi che si incontrano per caso e, come due novelle *Thelma & Louise*, affrontano le più incredibili peripezie per coronare un inebriante sogno di libertà. Claude, un'anziana ancora piena di vita, è in fuga dalla casa di riposo che la ospita; Margot, succube di una famiglia che l'ha sempre trattata come un elettrodomestico, invece, scappa dalla festa del 18esimo compleanno della figlia.

Si incontrano facendo l'autostop per allontanarsi, fuggire dalla routine giornaliera e da un mondo che le soffoca. Due mentalità che si confrontano e da quel momento si intrecciano nell'affrontare sogni, speranze, ricordi, nuove situazioni ricche di trasgressione e alcuni personaggi che vengono travolti dalla loro spirale di simpatica follia.

Una commedia allegra, anzi, spassosa, che però non mancherà di far riflettere sul senso della vita, sulle varie generazioni e sulle passioni che, nonostante le delusioni, non smettono mai di rivendicare i loro spazi.

Un testo di enorme successo in Francia dove è stato uno degli spettacoli più visti, in particolar modo a Parigi.



EMPORIUM

Salimbeni Pasquati



venerdì
19
febbraio
2016
ore 20.45

Stivalaccio Teatro

ROMEO E GIULIETTA L'Amore è Saltimbanco

di Marco Zoppello

con Anna De Franceschi, Michele Mori e Marco Zoppello
regia di Marco Zoppello

1574.

Venezia in subbuglio. Per calli e fondamenta circola la novella: Enrico III di Valois, diretto a Parigi per essere incoronato Re di Francia, passerà una notte nella Serenissima. Un onore immenso per il Doge e per la città lagunare. Giulio Pasquati e Girolamo Salimbeni, coppia di ciarlatani saltimbanco dai trascorsi burrascosi, vengono incaricati di dare spettacolo in onore del principe. Mica una storia qualunque, certo che no, la più grande storia d'amore che sia mai stata scritta: Romeo e Giulietta.

Due ore di tempo per prepararsi ad andare in scena, provare lo spettacolo ma, soprattutto: dove trovare la "Giulietta" giusta, casta e pura, da far ammirare al principe Enrico?

Ed ecco comparire nel campiello la procace Veronica Franco, poetessa e "onorata cortigiana" della Repubblica, disposta a cimentarsi nell'improbabile parte dell'illibata giovinetta. Si assiste dunque ad una "prova aperta", alla maniera dei comici del "Sogno di una notte di mezza estate", dove la celeberrima storia del Bardo prende forma e si deforma nel mescolarsi di trame, di dialetti, canti, improvvisazioni, suoni, duelli e pantomime.

Shakespeare diventa, così, materia viva nella quale immergere le mani, per portare sul palco, attraverso il Teatro Popolare, le grandi passioni dell'uomo, le gelosie "Otelliane", i pregiudizi da "Mercante", "Tempeste" e naufragi, in una danza tra la Vita e la Morte, coltelli e veleni.





sabato

5

marzo

2016

ore 20.45

Teatro Libero

IO, LUDWIG VAN BEETHOVEN

La musica, la fanciulla, la bellezza e l'istante solenne della morte

progetto e regia di Corrado d'Elia

con Corrado d'Elia



Ludwig van Beethoven fu uno dei più grandi geni musicali mai esistiti. Non si può comprendere il genio con occhi normali, non rientra in nessuna categoria e la sua complessità non si può afferrare.

Indagarne la vita, vuol dire accostarsi ad altezze umanamente insolite, rubarne per un istante la grandezza e la follia per raggiungere ebbrezze ed emozioni insperate.

Così, partendo da una passione antica, ci accostiamo a Beethoven con emozione per indagarne non solo i tanti misteri, la sordità, i rapporti col padre e con il suo tempo, il suo talento, gli amori, profondi e contrastati, le sue durezze, ma soprattutto la sua musica... la sua musica immortale.

E quella Nona Sinfonia, quei quattro movimenti così conosciuti e amati che hanno cambiato la storia della musica per sempre.

Perché Beethoven aspettò dieci anni per comporre la Nona? Avendo la musica già in testa... Cosa successe in quei dieci anni? Cosa cambiò nel mondo che lo circondava e cosa successe dentro di lui e, soprattutto, come si preparò alla serata della prima rappresentazione, a Vienna, il 7 maggio del 1824?

Ci vuole tempo per raccontare la bellezza.

Chiudiamo gli occhi e ascolteremo come mai abbiamo fatto prima.



sabato
9
aprile
2016
ore 20.45

*Filodrammatica dell'Associazione Teatro
e Spettacolo di Aldeno*

PAUTASSO ANTONIO ESPERTO DI MATRIMONIO

Due atti comici in dialetto trentino

di **M. Amendola** e **B. Corbucci**

con **Mauro Bandera, Ausilia Pullara, Claudia Frizzera,
Diego Cont, Alberto Maistri, Paola Davi, Alessio Beozzo,
Marika Fronza e Celestino Schmidt**

regia di **Mauro Bandera**

È la più nota commedia portata alla ribalta dal grande Macario che impersonificava appunto Antonio Pautasso: modesto avvocato di provincia, un classico "Travet" delle aule giudiziarie, conduce la sua grigia esistenza in compagnia della governante Teresa, molto "bella dentro", da anni innamorata di lui, ma non corrisposta.

Lavora con il suo praticante di studio, Averardo, un giovane nobile decaduto, che non è quel che si può definire un intraprendente, in quanto vessato dalla madre, una contessa, vedova da anni, che, sotto il peso della propria femminilità da anni repressa, riversa sul figlio tutte le sue frustrazioni.

La loro quotidianità viene rivoluzionata dall'improvviso arrivo di una lontana parente di Pautasso, Margherita, che con la propria esuberanza e intraprendenza riesce a stravolgere tutte le loro abitudini e a portare una nuova vitalità. Naturalmente, l'avvocato Pautasso, suo malgrado coinvolto dal fascino della nuova arrivata, tra mille peripezie, non mancherà di dimostrare, a modo suo, di essere un esperto di matrimoni, riuscendo in punta di piedi a risolvere i problemi sentimentali, e non, di parecchie persone.





TEATRO PER LE SCUOLE

lunedì
21
marzo
2016
ore 10.30

Nuova produzione del Centro Servizi Culturali S. Chiara

LA LUNA DEL LUPO

Operina musicale

testo e drammaturgia **Giovanna Scardoni**

musica **Nicola Segatta**

regia di **Cristina Pietrantonio**

con **Giovanna Scardoni** e **Giovanna Palmieri**

scenografia, disegni e animazioni video **Saul Darù**

e con il supporto scientifico del **MuSe - Museo delle Scienze**

spettacolo fuori abbonamento

Mamma Terra e Bianca Luna sono due sorelle. Amano la natura che le abita e le circonda, gli alberi che crescono con le loro profonde radici e le stelle che danzano nel silenzio della notte.

Accompagnate dal passare delle stagioni, le due sorelle seguono e proteggono di nascosto un cucciolo di lupo che sta facendo un grande viaggio. Lo spettacolo conduce il piccolo spettatore attraverso un duplice percorso di scoperta: da una parte quella relativa al mondo del lupo, animale sfuggente e misterioso recentemente tornato spontaneamente ad abitare l'ambiente alpino e quello relativo all'universo dei suoni, che accompagna i bambini in una dimensione magica e poetica.

Grazie al progetto didattico connesso allo spettacolo, il pubblico diventa protagonista imparando ad ascoltare con "grandi orecchie", ad ululare assieme al piccolo lupo e a cantare le canzoni dello spettacolo.





TEATRO PER LE SCUOLE

mercoledì
13
aprile
2016
ore 10.30

La Piccionaia I Carrara

I TRE PORCELLINI **Rosa, Rosetta e Rosmarino**

con **Aurora Candelli, Nicole Cecchinato**

e **Giovanni Gottardo**

testo e regia di **Ketti Grunchi**

spettacolo fuori abbonamento



Tanto tempo fa. Al tempo dei sogni e delle stelle comete. C'erano tre giovani fratelli. Uno... Due... e TRE!

Poi una grande casa e un piccolo fuoco. Ridono, cantano e non stanno mai fermi, MAI!

Solo quando soffia. (E ogni tanto si che soffia!)

Zitti... Fermi!

Fuori dalla porta, qualcuno soffia forte il vento!

E poi. Sì che sono felici! Ogni tanto... In tasca c'è una piccola mela rossa. UNA! UNA SOLA. Così.

Le valigie sono pronte. Nella grande casa il fuoco è cenere. E le strade sono... una... due... e TRE!

Amo la fiaba perché “«genere primordiale”, luogo di metamorfosi e trasformazione. Perché riconducibile a generi antichissimi: il mito, la saga, la leggenda. Correndo di bocca in bocca tra i contadini seduti attorno al fuoco, il racconto si trasforma in scrittura attraversando la storia dell'umanità. La fiaba *I tre porcellini* nasce proprio così, dalla tradizione orale, per diventare poi pagina scritta. E proprio questa tradizione affabulatoria mi piace recuperare e rinnovare, nel raccontare la storia di tre giovani fratelli che, come in altre fiabe molto note, devono lasciare la loro grande casa di origine per avventurarsi nel bosco in cerca di un tetto, di un fuoco e di un pezzo di pane. Ma nel corso dei secoli, come si saranno trasformati i giochi nel cortile, le conte e le filastrocche in cerchio? E cosa ne sarà di quel lupo cattivo che soffia a pieni polmoni per far volare le case e mangiarsi i porcellini? Forse sarà solo un essere stanco e vecchio, goloso di mele, pane... e miele!

Le fiabe sono uno strumento fondamentale del crescere. Per questo non muoiono mai. Servono ad allenarsi alla vita. A superare gli ostacoli. A trovare soluzioni. Ad avere coraggio. A lasciarsi e a ritrovarsi. A sconfiggere esseri fantastici che si possono vedere solo nei sogni. A saper fare da soli... Ci si immedesima negli eroi e nel frattempo si diventa grandi. Nello spettacolo verrà privilegiato il racconto del corpo. E la gestualità. Il racconto si farà sonoro, fatto di musiche, canzoni, rumori.

Gli oggetti saranno strumenti di una drammaturgia fatta di simboli e colori.

Le parole... solo quelle che servono, come nella ricetta di un delizioso pane dolce speziato...



Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loretta Failoni
Consiglio Direttivo: Renzo Fracalossi (vicepresidente)
Paolo Oss Noser (vicepresidente)
Giovanni Garau (consigliere)
Maurizio Zeni (consigliere)
Leonardo Cantelli (membro aggregato)
Carmine Ragozzino (membro aggregato)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: coordinamento@trentinospettacoli.it

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:
www.trentinospettacoli.it

AIUTA LA CULTURA IN TRENINO:
FREQUENTA I TEATRI E I CINEMA e DESTINA IL TUO

5x1000

al Coordinamento Teatrale Trentino

INDICANDO LA PARTITA IVA 00962560223

non ti costa nulla, ma aiuta

a promuovere cultura e spettacolo



Carta Oikos composta da 50% fibre
di recupero certificate FSC®
e 50% pura cellulosa certificata FSC®.
Inchiostri con solventi a base vegetale.
Realizzazione: Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



TI SEGUIAMO
E ALLO STESSO TEMPO
TI FACCIAMO STRADA.



Solo una Banca locale forte, può seguirti davvero da vicino, condividere i tuoi interessi e aiutarti a coltivarli. Noi, la cultura, la nostra Comunità. **Insieme, andiamo avanti sicuri.**



**Casse Rurali
Trentine**